



**Dicastero amministrazione generale
Comunicazione, relazioni istituzionali e
quartieri**

Servizio comunicazione e relazioni
istituzionali
Casella postale 2120
6501 Bellinzona

T +41 (0)58 203 11 50
F +41 (0)58 203 10 20
comunicazione@bellinzona.ch

7 marzo 2018

Comunicato stampa

Bellinzona: primo passo verso il Piano regolatore unico

Presentato oggi dal Municipio il messaggio per la richiesta del credito di 930'000 franchi per l'allestimento di un Programma d'azione comunale (masterplan) che servirà da base per giungere, attraverso un processo a tappe, ad un Piano regolatore unico del nuovo Comune.

Il 3 aprile dello scorso anno è nata dall'aggregazione dei 13 ex Comuni che lo compongono, la nuova Città di Bellinzona, formata da 13 quartieri con altrettanti Piani regolatori (PR), il cui territorio si estende su 164 km² e conta 44'900 abitanti.

Dopo l'elaborazione negli scorsi mesi delle fondamenta istituzionali del nuovo Comune (quali ad esempio il nuovo Regolamento organico dei dipendenti comunali, il nuovo sistema pensionistico dei dipendenti comunali, la trasformazione delle AMB in ente autonomo di diritto comunale e il primo preventivo), ancora entro la scadenza del primo anno di legislatura il Municipio di Bellinzona ha presentato oggi il messaggio per la richiesta del credito necessario per l'allestimento di un Programma d'azione comunale (masterplan) sulla cui base giungere poi, mediante la revisione a tappe degli attuali PR dei 13 ex Comuni, a un Piano regolatore unico del nuovo Comune aggregato.

Una volta che il messaggio sarà stato approvato dal Consiglio comunale, è intenzione del Municipio promuovere un bando di concorso pubblico per selezionare, tramite un collegio di esperti, 3 gruppi interdisciplinari (con al loro interno le competenze dell'architettura, dell'urbanistica, dell'ingegneria del traffico, dell'ingegneria ambientale e dell'economia) che elaboreranno visioni e soluzioni con oggetto il territorio del nuovo Comune. Le proposte verranno valutate dal collegio di esperti e implementate assieme ai risultati di rilievi e studi specifici, ad esempio, sul dimensionamento delle zone edificabili, sull'evoluzione demografica, su quella economica e della mobilità in un Programma d'azione comunale: un documento strategico contenente gli indirizzi dello sviluppo territoriale del nuovo Comune per i prossimi 15-20 anni e le misure per la loro realizzazione, comprese le modalità e le tappe delle future revisioni dei singoli PR per tendere con il tempo a un documento pianificatorio unico.

La sua elaborazione, oltre che con i principi della legislazione superiore (come ad esempio l'obbligo di pianificare in base a uno sviluppo centripeto di qualità imposto dalla legge federale) e con la pianificazione direttrice cantonale (Piano direttore) e regionale (Programma d'agglomerato), dovrà confrontarsi con i temi del tessuto urbano, del patrimonio storico, culturale e paesaggistico, della mobilità e della vivibilità del nuovo Comune e dei suoi quartieri. Conformemente a quanto contenuto nel Rapporto finale della Commissione di studio dell'Aggregazione del Bellinzonese, si tratterà di porre le basi per uno sviluppo coordinato e sostenibile degli insediamenti e della mobilità, attento alla qualità di vita, alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio e alle opportunità di crescita economica.

Durante i lavori di elaborazione è intenzione del Municipio di istituire una piattaforma per la discussione e il confronto con la popolazione e il coinvolgimento di portatori d'interesse come le future associazioni o commissioni di quartiere, i patriziati, le associazioni di categoria e altri enti o gruppi con interessi legati al territorio del Comune.

A far tempo dalla crescita in giudicato della decisione di approvazione del Consiglio comunale e in assenza di ricorsi nelle varie fasi della procedura, si prevedono – tra studi e analisi preliminari, pubblicazione del bando di concorso, scelta dei gruppi interdisciplinari, messa in concorrenza ed elaborazione dei risultati, procedura partecipativa, valutazione del collegio esperti e allestimento finale del Programma d'azione comunale – 21 mesi di lavoro per cui è richiesto lo stanziamento di un credito stimato di 930'000.- franchi. L'auspicio è quello di terminare i lavori entro la fine della corrente legislatura, per poi sottoporre il documento finale al voto consultivo del Consiglio comunale all'inizio della prossima e iniziare subito con l'implementazione delle misure, comprese le revisioni a tappe dei PR vigenti per tendere con il tempo a un unico documento pianificatorio nel rispetto delle specificità dei singoli quartieri.

Servizio comunicazione e relazioni
istituzionali